



Latina, 18/07/2007

Al Comandante Provinciale
Dott. Moccia
V.V.F. Latina

e, p.c.

Al Prefetto
Latina

Al Capo del Personale
Prefetto Sabelli
Dip.to V.V.F. – Viminale Roma

Al Dirigente Capo
Dott. Ing. Mazzini
V.V.F.

Al Responsabile Risorse Acquatiche
Dott. Ing. Aquilino

Al Direttore Generale
Dott. Abate
V.V.F. Lazio

Al Sindaco
Dott. Raimondi
Comune di Gaeta

Al Sindaco
Dott. Bartolomeo
Comune di Formia

In occasione dell'ultima mobilità degli specialisti nautici, che ha coinvolto anche il personale del Comando di Latina (distaccamento Gaeta), la scrivente O.S. ha manifestato il proprio dissenso a codesta Amministrazione riguardo alla grave ricaduta che avrebbe avuto il trasferimento di specialisti, chiedendo tra l'altro di differire lo spostamento dei vigili al completamento del corso in svolgimento per la copertura delle vacanze dei distaccamenti di Civitavecchia, Ravenna e Gaeta.

Tale richiesta seppur condivisa dalla componente tecnica dell'Amministrazione, ha ricevuto una netta contrapposizione della Dirigenza prefettizia incurante delle ripercussioni sulla continuità del servizio Marittimo ed i gravi disagi per la cittadinanza non garantita nel soccorso a mare soprattutto considerando la stagione estiva densa di diportistica.

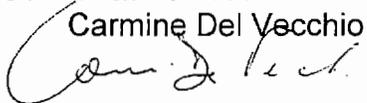
Si aggiunga la presenza nel comprensorio di Gaeta di un pontile ENI con petroliere dedite allo scarico di carburanti, una Base Navale USA obiettivo sensibile dichiarato dal Ministero dell'Interno e due porti (Formia e Gaeta) approdo di navi da crociera e passeggeri.

Quanto sopra esposto non ha avuto riscontro ma piuttosto si è paventata minacciosamente l'ipotesi della soppressione del distaccamento di Gaeta mare all'interno di uno "pseudo-progetto di recupero" di vigili specialisti.

Ciò dimostra, se ancora era in dubbio, la scarsa attenzione ai problemi reali del Corpo da parte di alcuni vertici che insistono ad affrontare ogni problema solo in termini di risparmio senza considerare la valenza del lavoro teso unicamente a garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini.

Per tutte le ragioni, la scrivente O.S. proclama l'immediato stato di agitazione con una prima giornata di sciopero da tenersi il 06/08/2007 (di cui le modalità verranno comunicate in tempo utile) oltre ad una serie di iniziative sul territorio con il coinvolgimento di tutti gli enti interessati affinché tali scellerati posizioni rimangano solo delle vaneggianti idee.

Il Coordinatore Provinciale VV.F.
Carmine Del Vecchio



Il Segretario Provinciale
Giulio Morgia

